

FARMAPIANA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRUNO BUOZZI 24 - 50013 CAMPI BIENZIO (FI)
Codice Fiscale	05343300488
Numero Rea	FI 000000539552
P.I.	05343300488
Capitale Sociale Euro	8.116.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.855	26.164
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.368.464	5.551.768
7) altre	316.125	375.419
Totale immobilizzazioni immateriali	5.702.444	5.953.351
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.409.815	2.409.815
2) impianti e macchinario	241.927	337.658
3) attrezzature industriali e commerciali	153.372	167.585
4) altri beni	347.733	493.780
5) immobilizzazioni in corso e acconti	302.642	86.609
Totale immobilizzazioni materiali	3.455.489	3.495.447
Totale immobilizzazioni (B)	9.157.933	9.448.798
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.036.087	3.213.540
Totale rimanenze	3.036.087	3.213.540
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.235	508.126
Totale crediti verso clienti	336.235	508.126
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.794	50.178
Totale crediti tributari	77.794	50.178
5-ter) imposte anticipate	5.764	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.752	11.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.616	40.357
Totale crediti verso altri	51.368	52.126
Totale crediti	471.161	610.430
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	636.378	368.431
3) danaro e valori in cassa	123.079	118.938
Totale disponibilità liquide	759.457	487.369
Totale attivo circolante (C)	4.266.705	4.311.339
D) Ratei e risconti	77.673	77.103
Totale attivo	13.502.311	13.837.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	8.116.000	8.116.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
	24.000	24.000
IV - Riserva legale		
	104.693	103.129
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	78.088	48.336

Varie altre riserve	29.182	29.180
Totale altre riserve	107.270	77.516
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.330	31.316
Totale patrimonio netto	8.360.293	8.351.961
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	93.630	88.130
Totale fondi per rischi ed oneri	93.630	88.130
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	854.085	823.016
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.706	1.165.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	333.333	600.000
Totale debiti verso banche	1.120.039	1.765.078
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.492	0
Totale debiti verso altri finanziatori	161.492	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.056.349	1.868.822
Totale debiti verso fornitori	2.056.349	1.868.822
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.477	167.452
Totale debiti verso controllanti	48.477	167.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.973	101.899
Totale debiti tributari	94.973	101.899
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.469	109.223
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.469	109.223
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.969	557.365
Totale altri debiti	570.969	557.365
Totale debiti	4.170.768	4.569.839
E) Ratei e risconti	23.535	4.294
Totale passivo	13.502.311	13.837.240

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.537.087	13.893.089
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.542	68.854
Totale altri ricavi e proventi	50.542	68.854
Totale valore della produzione	13.587.629	13.961.943
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.028.635	8.700.081
7) per servizi	1.245.209	1.253.275
8) per godimento di beni di terzi	429.452	433.498
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.144.371	2.002.949
b) oneri sociali	559.939	603.643
c) trattamento di fine rapporto	159.436	147.971
e) altri costi	2.730	1.745
Totale costi per il personale	2.866.476	2.756.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	274.270	282.351
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	341.313	356.464
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.706	2.529
Totale ammortamenti e svalutazioni	617.289	641.344
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	177.453	(139.039)
12) accantonamenti per rischi	20.000	56.630
14) oneri diversi di gestione	114.705	105.108
Totale costi della produzione	13.499.219	13.807.205
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.410	154.738
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.957	403
Totale proventi diversi dai precedenti	1.957	403
Totale altri proventi finanziari	1.957	403
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.656	42.235
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.656	42.235
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.699)	(41.832)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.711	112.906
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.145	81.590
imposte differite e anticipate	(5.764)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.381	81.590
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.330	31.316

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.330	31.316
Imposte sul reddito	39.381	81.590
Interessi passivi/(attivi)	40.699	41.832
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	88.410	154.738
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	179.436	204.601
Ammortamenti delle immobilizzazioni	615.583	638.815
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	795.019	843.416
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	883.429	998.154
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	177.453	(139.039)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	171.891	(71.507)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	187.527	(301.265)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(570)	(18.413)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.241	1.172
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	150.053	91.811
Totale variazioni del capitale circolante netto	705.595	(437.241)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.589.024	560.913
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.699)	(41.832)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.381)	(81.590)
(Utilizzo dei fondi)	(14.500)	17.000
Altri incassi/(pagamenti)	(128.367)	(57.543)
Totale altre rettifiche	(222.947)	(163.965)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.366.077	396.948
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(301.355)	(277.469)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.363)	(72.058)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.259)	(6.149)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(329.977)	(355.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(378.372)	(440.968)
Accensione finanziamenti	-	378.109
(Rimborso finanziamenti)	(385.642)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
(Rimborso di capitale)	-	(21.710)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(764.012)	(84.569)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	272.088	(43.297)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	368.431	438.217
Danaro e valori in cassa	118.938	92.449
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	487.369	530.666
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	636.378	368.431
Danaro e valori in cassa	123.079	118.938
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	759.457	487.369

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel rispetto di quanto sancito dall'art. 2423, comma 2, riguardo al fatto che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e debba rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico di esercizio e di quanto previsto dall'OIC 10 nonché dal D.Lgs. 139/2015 e l'art. 2425-ter del c.c., diamo adeguata informazione sulla situazione finanziaria della società con la rappresentazione del seguente rendiconto finanziario delle "liquidità immediate ed equivalenti" al fine di integrare il bilancio e la nota integrativa con uno strumento di completamento dell'informativa economico-finanziaria e di supporto al lettore di bilancio per la comprensione delle operazioni aziendali avvenute nell'esercizio.

Dall'esame degli schemi si denota un sostanziale equilibrio finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio chiuso al 31.12.2018, che viene sottoposto al Vostro esame, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile, alla luce della disciplina civilistica introdotta dal D.Lgs. 139/2015 e in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), redatti nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL, attualmente in vigore, con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla Legge e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il Bilancio dell'esercizio evidenzia un utile di euro 8.330 contro un utile di euro 31.316 dell'esercizio precedente.

Premesso che la nostra azienda è una "società in house" e quindi, in quanto tale, soggetta al controllo analogo esercitato dagli Enti Locali partecipanti, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con 9 farmacie dislocate nei Comuni di Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Borgo San Lorenzo e Calenzano e servizi connessi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non si rilevano eventi o fatti tali da essere evidenziati.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha apportato modifiche nella redazione del bilancio, eliminando la sezione straordinaria del conto economico, con allocazione delle partite in altra sezione dandone giustificazione e al comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 01.01.2016 i crediti

(e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Nelle sezioni relative viene data menzione dell'operato.

Fatta tale premessa, sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c. c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza della sostanza sulla forma, sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si sono rese necessarie modifiche del piano di ammortamento, giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione, eccetto che le immobilizzazioni immateriali relative ai lavori straordinari su beni di terzi in quanto, per effetto del rinnovo di alcuni contratti di locazione in relazione alla capitalizzazione dei costi ultrannuali inerenti, sui beni oggetto di rinnovo per corretta applicazione, è stato modificato il criterio di ammortamento per parametrarlo alla durata contrattuale, giustificato dalla residua possibilità di utilizzazione al fine di rappresentare l'allocazione idonea e coerente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si precisa che non si è reso necessario rettificare errori contabili evidenti, commessi nell'esercizio precedenti; I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi menzionati al punto precedente non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Si precisa ulteriormente quanto segue:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC e recepiti gli aggiornamenti;

I criteri nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore che di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto dettato dall'art. 2426 del Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 127/91 e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del C.C.

Tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre all'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C.C., rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

In linea di massima, salvo quanto meglio specificato in seguito, è stato seguito il criterio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esse hanno tenuto conto dei criteri accolti dall'art. 2426 del C.C. osservando i seguenti principi contabili:

B) I - Immobilizzazioni immateriali. Sono state iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e l'ammortamento è stato effettuato calcolando un'aliquota di ammortamento sistematica in quote costanti in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5 dell'art. 2426;

B) II - Immobilizzazioni materiali. Sono state iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori direttamente imputabili, nell'attivo patrimoniale calcolando un'aliquota di ammortamento costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che trova riferimento con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornate con modifiche di cui al D.M. 17.11.92), ridotto alla metà per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie. Sono state iscritte e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione;

C) I - Rimanenze di prodotti finiti e merci. Hanno rispettato i criteri di valutazione esposti nell'art. 2426 n. 10 del C.C., applicando l'iscrizione del minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato secondo il criterio del costo specifico, comprensivo dei costi direttamente imputabili ai prodotti e, ove si sono verificate delle particolari situazioni, le giustificazioni sono contenute nella presente nota.

C) II - Crediti. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione opportunamente rettificato dal fondo svalutazione rimandando ai successivi richiami per un'ulteriore e specifica informazione. Si è proceduto all'iscrizione di imposte anticipate con iscrizione della partita nel conto economico relativamente alla rilevazione di un fondo rischi per controversie legali iscritto nell'esercizio il cui accantonamento è stato recuperato fiscalmente. L'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esiste la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite.

C) IV - Disponibilità liquide. Sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso gli istituti di credito;

D) - Ratei e i risconti. Sono stati iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

DEBITI. Sono iscritti al loro valore nominale;

Costi e i ricavi. Sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. In particolare i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e determinate in base alla normativa vigente.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione si evidenziano, nei singoli prospetti che seguono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art. 2427 del C.C., il commento alle voci e le variazioni intervenute delle poste dell'attivo dello stato patrimoniale; in calce ad ognuno di essi sono indicate le ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte con le modalità indicate nella parte iniziale fra i criteri di valutazione nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

- gli oneri per costi di concessione e licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare in questa sezione sono iscritti i valori delle concessioni delle farmacie dalla costituzione e annesse successivamente;

- Fra le licenze e software, iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono ammortizzati in 5 esercizi. Vi sono ricompresi tutti gli applicativi, licenze utili e necessarie all'informatizzazione della società;

- fra le altre immobilizzazioni sono iscritti gli oneri per lavori e manutenzioni straordinarie sui locali e strutture non di proprietà e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione riconducibile alla durata della locazione. In particolare in deroga al criterio adottato nell'esercizio precedente per questa categoria di costi in considerazione dei rinnovi contrattuali verificatisi per alcuni immobili, sono stati rimodulati i costi relativi in relazione alla mutata durata contrattuale.

Nella stessa sezione sono presenti oneri relativi a buonuscita la cui quota di ammortamento è stata suddivisa in quote costanti per il periodo di durata della locazione ad essa collegata.

Per quanto riguarda i costi di impianto e ampliamento, così come oneri pluriennali, presenti fino all'esercizio precedente completamente ammortizzati per chiarezza di esposizione sono stati stornati.

Nel corso dell'esercizio né nei precedenti non sono state operate riduzioni o rettifiche di valore nei confronti delle immobilizzazioni.

Si riassumono le quote costanti di ammortamento applicate per singola categoria di immobilizzazioni come segue:

SPESE IMPIANTO E AMPLIAMENTO	5	
SOFTWARE	5	
ONERI PLURIENNALI	5	
INDENNITA' BUONUSCITA-ON.PLUR.		DURATA LOCAZIONI

LAVORI SU BENI DI TERZI
CONCESSIONI LICENZE

DURATA LOCAZIONI
DURATA CONCESSIONI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	287.758	8.634.061	1.228.358	10.150.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.594	3.082.293	852.939	4.196.826
Valore di bilancio	26.164	5.551.768	375.419	5.953.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.640	-	20.724	23.364
Ammortamento dell'esercizio	10.949	183.304	80.017	274.270
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(8.309)	(183.304)	(59.294)	(250.907)
Valore di fine esercizio				
Costo	290.399	8.634.061	1.249.081	10.173.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	272.543	3.265.597	932.956	4.471.096
Valore di bilancio	17.855	5.368.464	316.125	5.702.444

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di nuovi software gestionale ad uso interno amministrativo e per l'implementazione e sviluppo di nuovi servizi aziendali.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per somme pagate per le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili detenuti in locazione, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Il gruppo accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di beni strumentali materiali utilizzati per l'esercizio dell'attività la cui partecipazione al processo produttivo si protrarrà per più esercizi e costituenti parte dell'organizzazione dell'impresa.

Sono stati valutati al costo d'acquisto o di produzione comprensiva degli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, calcolando un'aliquota d'ammortamento sistematica in quote costanti ritenuta rappresentativa della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie fiscali nella misura massima consentita, di cui ai D.M. 31.12.1988, aggiornati con modifiche di cui al D.M. 17.11.1992, ridotto alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento, come indicato in premessa, a seguito di una riorganizzazione gestionale e amministrativa con l'utilizzo di nuovi applicativi, è stato proceduto a un controllo analitico di tutte le immobilizzazioni e valutata la residua possibilità di utilizzazione. Per effetto di tale analisi è stato modificato il criterio di ammortamento ritenendo idoneo quanto previsto dal D.M. 31.12.88 e successive modifiche e pertanto le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti secondo le tabelle previste in funzione dell'attività svolta sono:

APPARECCHI TECNICI DIAGNOSTICI	15%
APPARECCHI TECNICI E FRIGORIFERI	15%
ARREDAMENTI	15%
ATTREZZATURE	15%
AUTOMEZZI	20%
AUTOVETTURE	25%
IMPIANTI ALLARME	30%
IMPIANTI INTERNI DI COMUNICAZIONE	25%
IMPIANTI	15%
IMPIANTI SOLLEVAMENTO	7,5%
MACCHINARI SPECIFICI	15%
MOBILI	12%
HARDWARE	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 39.958, per il saldo tra gli investimenti, i disinvestimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di impianti per euro 28.962;
- l'acquisto di arredamenti per euro 19.020;
- l'acquisto di attrezzature per euro 37.177;
- l'acquisto di hardware/macchine elettroniche per euro 6.008.

Le dismissioni hanno riguardato hardware/macchine elettroniche per euro 65.121.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.409.815	885.561	515.048	1.757.612	86.609	5.654.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	547.903	347.463	1.263.830	-	2.159.196
Valore di bilancio	2.409.815	337.658	167.585	493.780	86.609	3.495.447
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	28.963	37.177	25.028	216.033	307.201
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	65.121	-	65.121

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	124.693	51.390	165.230	-	341.313
Altre variazioni	-	(1)	-	59.276	-	59.275
Totale variazioni	-	(95.731)	(14.213)	(146.047)	216.033	(39.958)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.409.815	914.524	552.225	1.717.519	302.642	5.896.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	672.596	398.853	1.369.786	-	2.441.235
Valore di bilancio	2.409.815	241.927	153.372	347.733	302.642	3.455.489

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere, in corso, né stipulato contratti di locazione finanziaria e pertanto non ha utilizzato tale strumento.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Rispetto al precedente bilancio i crediti per depositi cauzionali su locazioni sono stati collocati nei crediti oltre esercizio verso altri per una più corretta rappresentazione.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dove sono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali, dettagliamo nel prospetto che segue la composizione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante, raggruppato sotto la lettera "C", alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 4.266.705 rispetto a euro 4.311.339 dell'anno precedente, con una riduzione del 1,03% ed è composto dalle seguenti voci:

Voce I : Rimanenze	3.036.087
Voce II : Crediti	471.161
Voce III : Attività finanziarie non immobiliz.	0
Voce IV : Disponibilità liquide	759.457

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e il valore di mercato, ovvero il valore di netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il criterio del costo specifico, ripartendo i beni per categorie omogenee,

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.213.540	(177.453)	3.036.087

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	3.213.540	(177.453)	3.036.087

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 01.01.2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato e con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Fatta tale premessa i crediti iscritti in bilancio rappresentano i diritti originati da operazioni di vendita o prestazione di servizi rilevate in base al principio della competenza. I crediti commerciali sono indicati secondo il loro "presumibile valore di realizzo", che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato;

gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	327.809
Fatture da emettere	12.662
- Fondo svalutaz. crediti	-4.236
Totale Voce C.II.1	336.235

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31.12.2018 è il risultato degli incrementi rispetto a quanto esistente dal precedente esercizio.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali rilasciati per contratti di locazione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	508.126	(171.891)	336.235	336.235	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.178	27.616	77.794	77.794	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	5.764	5.764		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.126	(758)	51.368	5.752	45.616
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	610.430	(139.269)	471.161	419.781	45.616

- La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte Ires su Irap, chieste a rimborso per il residuo di euro 37.175 relative agli esercizi

2010 e 2011 e collocate in tale sezione rispetto a quelle esigibili oltre l'esercizio in quanto nel corso del 2016 è avvenuto il rimborso parziale ed è prevedibile il rimborso entro l'esercizio successivo, oltre a crediti Ires e Irap versati in eccedenza, per effetto del calcolo delle imposte di esercizio per euro 40.619. L'intero importo di quest'ultimo verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

- La voce C.II.5 ter) "Imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

Crediti per imposte anticipate Euro 5.764

relative alle imposte calcolate sull'accantonamento del fondo rischi per controversie legali

- La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

Crediti diversi Euro 5.752

- La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende unicamente i depositi cauzionali versati per le locazioni dei locali ove è esercitata l'attività per Euro 45.616.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente il territorio italiano in quanto gli esercizi sono dislocati nella provincia di Firenze e quindi l'area da considerare è provinciale/regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	336.235	336.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.794	77.794
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.764	5.764
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.368	51.368
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	471.161	471.161

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha eseguito operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Rappresenta il valore nominale delle risultanze contabili dei rapporti di conto corrente, intrattenuti con i vari Istituti di Credito, le disponibilità di cassa delle singole farmacie e gli incassi pos che accolgono il transato e il relativo riversamento delle somme agli Istituti di Credito in corso alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	368.431	267.947	636.378
Denaro e altri valori in cassa	118.938	4.141	123.079
Totale disponibilità liquide	487.369	272.088	759.457

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	171	3.004	3.175
Risconti attivi	76.932	(2.434)	74.498
Totale ratei e risconti attivi	77.103	570	77.673

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

CANONE ASS. TECN REGISTRATORI DI CASSA	1.689,35
PUBBLICITA' E PROMOZIONI VARIE	192,00
SPESE TELEFONICHE	552,77
ASSICURAZIONI PER AUTO DEDUCIBILI	306,14
CANONE ASSIST. MANUT. IMPIANTI	3.848,11
IMPOSTA DI BOLLO	314,37
ASSICURAZIONE AUTO FRINGE BENEFITS	456,72
CANONE ASSIST. MANUT. APP. TECNICI	1.018,60
ASSICURAZIONI MULTIRISCHI	8.025,80
ASSICURAZIONE R.C.T.	2.490,41
ASSICURAZIONI PER IMMOBILI	3.104,71
ASSICURAZIONE INFORTUNI	2.689,64
CANONE ASSIST. MANUT. SOFTWARE	846,00
NOLEGGIO APP. TECNICI - MACCHINE UFFICIO	5.077,09
ASSICURAZIONI DIVERSE	901,28
AFFITTI	22.115,80
ONERI CONSORTILI CENTRI COMM.	15.549,98
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	5.319,18
TOTALE RISCONTI ATTIVI	74.497,95

RATEI ATTIVI PER INTERESSI C/C	1.422,53
ALTRI RICAVI DA RIMBORSI PROMO	1.752,38

TOTALE RATEI/ATTIVI 3.174,91

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 del C.C., si presentano nel dettaglio il commento delle voci e la variazioni intervenute nella consistenza del passivo e del patrimonio netto che sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	8.360.291
B) Fondi per rischi e oneri	93.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	854.085
D) Debiti	4.170.769
E) Ratei e risconti	23.535
Totale passivo	13.502.310

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Secondo quanto previsto dalle modifiche apportate con il D.Lgs. n. 6/2003 e in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla composizione del patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, nonché le utilizzazioni effettuate che sono riassunte nei seguenti prospetti.

I valori evidenziati nei prospetti che seguono sono il risultato degli incrementi di tali voci a seguito della costituzione della società e delle somme versate secondo quanto stabilito dai soci e in ottemperanza delle norme statutarie.

Secondo le disposizioni del punto 7 bis dell'art. 2427 si precisa che sono state utilizzate riserve per la distribuzione di utili.

Il capitale sociale, pari ad euro 8.116.000,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 8.116.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	8.116.000	-	-		8.116.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.000	-	-		24.000
Riserva legale	103.129	-	1.564		104.693
Altre riserve					
Riserva straordinaria	48.336	-	29.752		78.088
Varie altre riserve	29.180	-	2		29.182
Totale altre riserve	77.516	-	29.754		107.270
Utile (perdita) dell'esercizio	31.316	(31.316)	-	8.330	8.330
Totale patrimonio netto	8.351.961	(31.316)	31.318	8.330	8.360.293

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve in sosp. d'imposta 2010	23.280
Riserve da conferimento	5.900
Totale	29.182

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.116.000		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.000	a, b, c	24.000
Riserva legale	104.693	a, b	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	78.088	a, b, c	78.088
Varie altre riserve	29.182	a, b, c	29.182
Totale altre riserve	107.270		107.270
Totale	8.351.963		131.270
Quota non distribuibile			131.270

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva in sosp. d'imposta 2010	23.280	a, b, c,	23.280
Riserva da conferimento	5.900	a, b, c	5.900
Totale	29.182		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo al raggiungimento della riserva legale di 1/5 del capitale sociale.

In caso di distribuzione delle riserve in sospensione di imposta, concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci indipendente dal periodo di formazione.

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 0,10% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.351.961 a euro 8.360.291 tenendo anche conto che la società ha distribuito dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri":

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	88.130	88.130
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	14.500	14.500
Totale variazioni	5.500	5.500
Valore di fine esercizio	93.630	93.630

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla società; il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

I fondi che si riportano dall'esercizio precedente nella sezione "altri fondi rischi e oneri" sono stati costituiti a fronte di accantonamenti per rischi di controversie legali in corso.

Gli altri sono relativi a accantonamenti su oneri potenziali sui contratti collettivi del personale per il rinnovo contratti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR accantonato è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di erogazioni e di quanto versato a favore di fondi pensione, tenuto conto della riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	823.016
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.436
Utilizzo nell'esercizio	128.367
Totale variazioni	31.069
Valore di fine esercizio	854.085

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare eventuale di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti nella sezione del passivo sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Sono contratti sia per operazioni di natura commerciale che per finanziamento o altro, esigibili entro l'esercizio successivo e contratti in Euro.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato).

Con riferimento agli altri debiti iscritti in bilancio, anche di durata oltre l'esercizio successivo, anch'essi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto di valore considerato non rilevante, sia per costo di istruttoria, sia per tasso applicato con riferimento ai finanziamenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.765.078	(645.039)	1.120.039	786.706	333.333
Debiti verso altri finanziatori	0	161.492	161.492	161.492	-
Debiti verso fornitori	1.868.822	187.527	2.056.349	2.056.349	-
Debiti verso controllanti	167.452	(118.975)	48.477	48.477	-
Debiti tributari	101.899	(6.926)	94.973	94.973	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.223	9.246	118.469	118.469	-
Altri debiti	557.365	13.604	570.969	570.969	-
Totale debiti	4.569.839	(399.071)	4.170.768	3.837.435	333.333

I debiti complessivamente sono diminuiti del 8,73% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.569.838 a euro 4.170.769.

La voce Debiti verso banche comprende:

Debiti v/banche esigibili entro esercizio successivo:

- scoperti di conto corrente Euro 0
- quote finanziamenti e anticipi entro l'esercizio Euro 786.339
- debiti v/carte di credito Euro 367

Debiti v/banche esigibili oltre esercizio successivo:

Fra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si evidenzia il residuo credito di 2 finanziamenti stipulati nel 2017 con scadenze 30.06.2020 e 30.06.2022.

- quote finanziamenti oltre l'esercizio Euro 333.333

I debiti verso fornitori risultano diminuiti complessivamente del 13,88% per effetto della riorganizzazione gestionale e di una miglior gestione dei flussi di cassa.

I debiti verso società controllanti, di natura commerciale e relativi ai canoni di concessione presentano la seguente composizione:

- Debiti v/Comune di Signa Euro 48.477

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e sono dovuti per i seguenti importi:

• Erario c/ritenute subite	Euro -502
• Erario cimposta sost.tfr	Euro 750
• Erario c/IVA	Euro 14.502
• Iva in sospensione	Euro 24.787
• Erario c/ritenute Ipef lav. dip.	Euro 54.575
• Erario c/ritenute Irpef lavoratori autonomi	Euro 497
• Regioni c/rit. Add. Irpef	Euro 235
• Comuni c/rit. Add. Irpef	Euro 126

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

• Inps c/contributi lavoratori dipendenti	Euro 87.798
• Inps c/contributi lavoratori autonomi	Euro 360
• Inail c/contributi	Euro 6.695
• Enasarco c/contributi	Euro 961
• Altri deb. v/ist.prev.e sic.sociale	Euro 22.655

e riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

• dipendenti c/ferie da liquidare	Euro 404.432
• ritenute sindacali	Euro 4.637
• debiti diversi	Euro 161.901

Non si evidenziano di conseguenza debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale e pertanto i debiti sono riconducibili esclusivamente al territorio italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.120.039	1.120.039
Debiti verso altri finanziatori	161.492	161.492
Debiti verso fornitori	2.056.349	2.056.349
Debiti verso imprese controllanti	48.477	48.477
Debiti tributari	94.973	94.973
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.469	118.469
Altri debiti	570.969	570.969
Debiti	4.170.768	4.170.768

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2427 n. 6, si segnala che in bilancio non vi sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2427 n. 6-ter si precisa che non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Il totale dei debiti è diminuito del 8,73% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.569.838 a euro 4.170.769 per effetto soprattutto della riduzione dei debiti verso istituti bancari a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.294	19.241	23.535
Totale ratei e risconti passivi	4.294	19.241	23.535

Il valore dei ratei passivi si riferisce prevalentemente a interessi passivi e commissioni bancarie relative al mese di dicembre per l'importo evidenziato nel prospetto che precede. Nel dettaglio si evidenziano:

INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARIO	16.918,00
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	5.064,96
SPESE CONDOMINIALI	1.312,23
IMPOSTA DI BOLLO	78,00
TASSE RIFIUTI (TARI)	162,00

TOTALE RATEI PASSIVI 23.535,19

Il totale del passivo è diminuito del 2,42% rispetto all'anno precedente passando da euro 13.837.239 a euro 13.502.310 e migliorando ulteriormente la posizione con euro 333.333 di questi esigibili oltre l'esercizio successivo contro l'assenza nell'esercizio precedente per la miglior gestione finanziaria aziendale.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	13.537.087	13.893.089
Altri ricavi e proventi	50.542	68.854
Totali	13.587.629	13.961.942

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende fra le altre cose le sopravvenienze attive per Euro 26.274 collocate in tale sezione per effetto dell'eliminazione della parte straordinaria del conto economico, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'esercizio sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella del commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA PRODOTTI	13.200.796
RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI	301.460
ALTRI RICAVI E PROVENTI	34.831
Totale	13.537.087

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Come già precisato, l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale e conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.537.087

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	13.537.087

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammontano ad euro 8.028.635 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti dello 7,72%.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.245.209 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 0,64%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti prevalentemente dai canoni di locazione per i locali ove viene esercitata l'attività e oneri accessori oltre al noleggio attrezzature, ammontano a euro 429,452 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 0,93%.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammontano ad euro 2.866.476 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 3,99%, tenendo conto dell'aumento del costo della forza lavoro.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro 274.270 con una diminuzione del 2,86% rispetto al precedente esercizio dovuta all'esaurimento delle quote di accantonamento di alcune immobilizzazioni in rapporto agli incrementi effettuati nell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e di quanto precisato nella sezione relativa. Sono evidenziati per euro 341.313 con una diminuzione del 4,25% dovuta all'ultimazione di accantonamenti al netto delle nuove acquisizioni e dismissioni dell'esercizio.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% nel rispetto del criterio fiscale dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 177.453 con una diminuzione delle giacenze a fine esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito una riduzione significativa allo scorso esercizio, passando a euro 114.705 da euro 105.106, con un aumento del 9,13%.

Proventi e oneri finanziari

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e oneri finanziari:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	41.395
Altri	1.261
Totale	42.656

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente	euro 26.908
- interessi passivi su finanziamenti	euro 14.488
- interessi passivi verso fornitori	euro 1.261

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito del 2,71% rispetto all'anno precedente passando da euro 41.832 a euro 40.699 prevalentemente determinata dalla riduzione degli oneri finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 26.274 riferibili a sopravvenienze attive, non prevedibili e verificatesi nell'esercizio.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	26.274	Proventi straordinari
Totale	26.274	

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Minusvalenze	5.840	Oneri straordinari
Sopravvenienze passive	18.774	Oneri straordinari
Sopravv. passive non deducibili	24.195	Oneri straordinari
Totale	48.809	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 48.809 la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative a oneri non previsti e prevedibili e in misura marginale a minusvalenze patrimoniali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono imposte correnti e anticipate.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES al netto del beneficio ACE di euro 45.936 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Per le imposte correnti il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 11.025, mentre l'IRAP è di euro 34.120 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 707.894, mentre per le imposte anticipate sono afferenti a Ires per euro 4.800 e a Irap per euro 964, relative all'accantonamento eseguito nell'esercizio per fondo rischi su controversie legali.

Quindi la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	45.145
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-5.764
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	39.981

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	20.000	20.000
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.800	964

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Fondo per rischi su controversie legali	20.000	20.000	202,02%	202,02%

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003), modificata e integrata con Il GDPR, regolamento generale sulla protezione dei dati , regolamento (UE) n. 2016/679 redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	44
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	63

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2018, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di sviluppo e marketing, con incremento della forza lavoro che a fine esercizio raggiunge 63 unità.

Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.500	15.600

Il costo relativo agli amministratori indicato comprende gli oneri previdenziali a carico della società che ammontano a euro 2.640.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.778
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.778

Per effetto della nomina del revisore legale nel corso dell'esercizio sono stati rimodulati I compensi spettanti al collegio sindacale e quello spettante al revisore legale come indicato nel prospetto.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 8.116.000. (Ottomilionicentosedicimila) azioni ordinarie di nominali euro 1,00 (Uno/00) ciascuna, sottoscritte ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha subito alcuna variazione, non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, garanzie reali e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime eccetto una fidejussione per Euro 70.000 rilasciata al Comune di Lastra a Signa per una concessione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono informazioni di operazioni con parti correlate, aggregate secondo natura, in quanto non si ritengono necessarie informazioni distinte al fine di comprendere gli effetti delle operazioni sullo stato patrimoniale della società.

La società non ha rapporti con parti correlate eccetto per il fatto che essendo interamente partecipata dai Comuni di Campi Bisenzio, Calenzano, Borgo San Lorenzo e Signa, quale società in house, ha rapporti con le stesse in ordine al canone di concessione licenze di cui al contratto di servizi ed è definito a condizioni di mercato sia per quanto attiene ai prezzi applicati che per quanto concerne i termini di pagamento e comunque non rilevante rispetto ai volumi complessivi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio alla redazione del presente documento non ci sono fatti di rilievo da menzionare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Anche se non vi è obbligo di informativa se l'importo è inferiore a 10.000 euro, al riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto contributi di euro 3.000, dalla Regione per tirocini

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a euro 8.329,91, l'amministratore unico propone di destinare il 5% pari a euro 416,50 a riserva legale, come previsto da Statuto e i restanti euro 7.913,41 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato eseguito alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza, con la prevalenza della sostanza sulla forma.

L'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti e si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, evidenziando che si è operato in modo tale da garantire l'osservanza del rispetto delle norme statutarie, degli scopi sociali e gestendo nel rispetto del mantenimento del patrimonio, rimanendo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopraindicato.

Campi Bisenzio, 29.03.2019

L'amministratore unico

Dott. Francesco Lotti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Amministratore unico dichiara che il documento informatico in formato XBRL nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia attualmente in vigore, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società e che verrà trascritto e sottoscritto nei termini di legge sui libri sociali..

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese